

## Debusti e confronti

In keeping with tradition, the 77<sup>th</sup> edition of the Geneva Motor Show will inaugurate the European season, the halls of the Palexpò centre setting the stage for research into style and technology, the strategic unveiling of new production models and the presentation of prototypes and models giving a glimpse of the future of the car. Design and technology in particular were aspects explored once again by Italian coach-builders, who are no strangers to the limelight at the Swiss show. Their creations include studies in Italian style, such as Pininfarina's Maserati Granturismo (see *Design story*, page 27), research into new dynamic products, such as the Fiat Panda based Barchetta by Bertone (page 33) and experiments with new architectures, such as the proposal by Leonardo Fioravanti, the Thalia, or the extreme Vadho' supercar by Italdesign Giugiaro, exhibited together with the Ford Mustang (the subject of this issue's *Cover story*), which makes its European debut at Geneva.

The exploration of form is, however, not the sole preserve of the Italians and Europeans and a number of design study prototypes from Korea and Japan will also be making an appearance at Geneva, such as the Mazda Hakaze (illustrated on the following pages) and the Honda Concept H.

As always, many new production models will be launched at the Swiss event, from highly anticipated models that have been kept under wraps until the last minute, such as the all-new A5 coupé, which extends the Audi range, to cars which have already been presented to the press but are making their first public appearance, such as the latest generation Mercedes-Benz C Class. Other cars debuting at Geneva include the new Ford Mondeo and the Volvo V70 estate. ■■

Com'è tradizione, la 77esima edizione del salone di Ginevra apre la stagione europea concentrando nei padiglioni del Palexpò ricerca stilistica e tecnologica, con i lanci strategici di nuove vetture di serie e la presentazione di prototipi e modelli che guardano al futuro dell'automobile. E sono proprio design e tecnologia i due terreni esplorati, come loro consuetudine, anche dai carrozzieri italiani, da sempre tra i più attivi protagonisti della rassegna svizzera. Le loro creazioni vanno dai saggi di stile italiano, come quello di Pininfarina con la Maserati Granturismo (*Design story* a pag. 27), alla ricerca per nuovi prodotti dinamici, vedi la barchetta su base Fiat Panda di Bertone (pag. 33), alla sperimentazione di nuove architetture, come quella proposta da Leonardo Fioravanti con Thalia o quella estrema della supercar Vadho' dell'Italdesign Giugiaro - esposta insieme alla Ford Mustang, a Ginevra per il debutto europeo (soggetto della nostra *Cover story*).

L'esplorazione formale non è però solo italiana ed europea: anche coreani e giapponesi sono presenti all'appuntamento svizzero con prototipi di ricerca, vedi Mazda con Hakaze (illustrata nelle pagine seguenti) e Honda con Concept H.

Numerosi, come sempre, i lanci delle nuove vetture di produzione, da quelli annunciati ma tenuti sotto embargo fino all'ultimo, come la coupé A5, che aggiunge un modello inedito alla gamma Audi, a vetture invece già presentate alla stampa ma in mostra per la prima volta in un salone, tra cui la Mercedes-Benz Classe C di ultima generazione. Debuttanti inedite anche Ford con la nuova Mondeo e Volvo con la wagon V70. ■■



### ZAGATO DIATTO OTTOVÙ

A brand from Italy's automotive past and a symbol of bespoke car production underlie the Diatto Ottovù which makes its debut in Geneva. Zagato offers its 2007 interpretation of the story of the Diatto, a trademark born in 1835 and converted to the production of motor cars in 1905. With its partly retro line, the vehicle is a 2+2 coupé with a Roush-prepared 8-cylinder engine delivering more than 500 bhp.

Un marchio del passato automobilistico italiano e un nome simbolo della produzione di vetture su misura sono alla base della Diatto Ottovù in debutto a Ginevra. Zagato interpreta nel 2007 la storia della Diatto, marchio nato nel 1835 e convertito alla produzione di automobili nel 1905. La vettura, di linea in parte retro, è una coupé 2+2, con un motore 8 cilindri da oltre 500 CV elaborato Roush.

### ITALDESIGN GIUGIARO VADHO'

An extreme, roomy and clean sports car. Three adjectives that according to Italdesign Giugiaro can live together in the same car, as the Vadho' shows. Of the same dimensions as a Ferrari Maranello but lower, this hydrogen-engined two-seater offers a lot of room to passengers as a result of the tandem layout of the two seats on the left-hand side; weights are balanced, with the engine on the right, and the car communicates a desirable compromise between power and ecology, visually too.

Sportiva estrema, spaziosa e pulita. Tre definizioni che secondo Italdesign Giugiaro possono rientrare nella stessa vettura, come sottolinea il concetto della Vadho'. Sulle stesse dimensioni di una Ferrari Maranello ma più bassa, questa due posti con propulsione a idrogeno offre molto spazio ai passeggeri, grazie alla disposizione dei due sedili in tandem sul lato sinistro; risulta bilanciata nei pesi, con il motore sul lato destro, e comunica il compromesso sempre più ricercato tra potenza ed ecologia, anche visivamente.

